



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- ISTITUTO ALBERGHIERO MOLFETTA**

Circolare n.178

Molfetta, 27 maggio 2020

Ai docenti

e, p.c. DSGA

Oggetto: Trasmissione proposte di delibera in discussione nel collegio dei docenti del 30/5/2020.

Visto il regolamento per le riunioni a distanza degli organi collegiali approvato con delibera 4 del 22/4/2020 c.5

Si comunicano le seguenti proposte di delibera.

1. Criteri per lo svolgimento degli scrutini finali.

Il Collegio

Visti

- il DPR 122/2009 recante Regolamento sulla valutazione degli alunni
- il P.T.O.F. dell'istituzione scolastica approvato
- l'OM 11 del 16/5/2020
- la nota m_pi.AOODGOSV 8464 del 28/5/2020 recante *Ordinanze ministeriali n. 9, n. 10 e n. 11 del 16 maggio 2020: chiarimenti e indicazioni operative*

Sentita la relazione del dirigente scolastico

Delibera (n°19)

1. Di confermare i criteri di valutazione e le tassonomie riportati nel P.T.O.F.
2. Di approvare a loro integrazione i seguenti criteri riferiti alla didattica a distanza:

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NELLA DIDATTICA A DISTANZA

La valutazione degli alunni per le attività di didattica a distanza si avvale di strumenti e modalità di verifica autonomi, non di quelli consolidati nella didattica in presenza.

Le verifiche scritte sono sostituite da una modalità mista che ha come modello di riferimento quello tracciato nell'OM 10/2020 attraverso l'indicazione secondo cui i contenuti tradizionalmente oggetto delle prove scritte e scritto-pratiche vengono comunicati con congruo anticipo al candidato, il quale li elabora e ne dà conto attraverso la discussione durante il colloquio d'esame.

Il docente non valuta i contenuti dell'elaborato dell'alunno nella loro corrispondenza a un astratto modello di risposta che ha valore di riferimento. Considera invece quei contenuti in primo luogo come documento di interesse e partecipazione e ne verifica l'avvenuta introiezione da parte dell'alunno attraverso l'interazione con lui.

Tale interazione avviene attraverso tutte le forme che possono essere messe in campo: videoconferenze, chat private, altro tipo di contatto comunque possibile nonostante il distanziamento prescritto dalle norme, quando previsto e riportato nella relazione finale del docente.

La tradizionale attenzione al divieto di copia e di utilizzazione di ausili tecnologici e informatici

durante le prove scritte in presenza non vale per le attività a distanza, dove, invece, il ricorso ad ogni ausilio a disposizione è in primo luogo indice di interesse e partecipazione e, quindi, di crescita individuale ai fini della formazione del PECUP.

La valutazione in decimi è espressa in proiezione: tenuto conto del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) di riferimento, mira a definire il punto in cui ciascun alunno si trova al termine del periodo didattico. Indica il punto di un percorso formativo i cui contenuti possono essere variamente distribuiti, non rileva puntualmente l'acquisizione di contenuti.

Non conta formare la competenza attraverso una particolare conoscenza in un determinato punto del percorso, perché l'ordine cronologico di quelle conoscenze e persino le conoscenze particolari stesse possono essere integrate in un altro punto del percorso o, in alcuni casi, fuori dal percorso programmato.

In questa prospettiva deve essere inquadrato anche il concetto di debito formativo.

Alla luce di questo, si definisce che:

- a) **i piani di apprendimento individualizzati**, intesi come attività di recupero di singole conoscenze, risultano strumenti residuali. La valutazione del percorso formativo individuale del singolo alunno tiene conto del complesso del suo percorso non della puntuale singola acquisizione di contenuti*
- b) **i piani integrativi di apprendimento** sono un'utile traccia di lavoro nella programmazione dei futuri contenuti intorno ai quali costruire i percorsi formativi delle programmazioni successive, non prescrizioni in rapporto ad esse.*

3. Di approvare le allegate LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA

4. Di integrare ai criteri di valutazione del comportamento degli alunni il rispetto da parte loro delle norme di cui al titolo III delle sopra citate Linee Guida (DISCIPLINA DEGLI ALUNNI PER LE VIDEOCONFERENZE).

2. Esami di Stato

Il Collegio

Visti

- il DPR 122/2009 recante Regolamento sulla valutazione degli alunni
- il P.T.O.F. dell'istituzione scolastica approvato
- l'O.M. 10 del 16/5/2020
- la nota m_pi.AOODGOSV 8464 del 28/5/2020 recante *Ordinanze ministeriali n. 9, n. 10 e n. 11 del 16 maggio 2020: chiarimenti e indicazioni operative*

Sentita la relazione del dirigente scolastico

Delibera (n°20)

1. Di confermare i criteri riportati nel P.T.O.F. come modificati dalla delibera 19 del 30/5/2020
2. Di approvare senza modificazioni e integrazioni la griglia di valutazione del colloquio d'esame di cui All'OM 10 del 16/5/2020
3. Di approvare l'allegata griglia di valutazione del colloquio d'esame per alunni con percorso differenziato.

1. Esami di qualifica: a.s. 2018/19.

Il Collegio

Viste

- la Delibera di Giunta Regionale n°145 del 13.02.2014, rettificata con DGR 379 del 4.03.2014, con cui la Giunta Regionale della Puglia ha approvato le Linee Guida per lo svolgimento degli

esami di qualifica professionale in regime di sussidiarietà integrativa

- la Delibera di Giunta Regionale n°1046 del 19.05.2015 avente ad oggetto *Riproposizione "Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale IeFP, di cui al Capo III d.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Linee Guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale"* già approvate con DGR n. 379/2014, BURP n. 41/2014.

Richiamata la delibera n°28 del 14.05.2015 di questo Collegio

Delibera (n°21)

1. Di riassumere le procedure d'esame così come disposte dalla Delibera di Giunta Regionale n°1046 del 19.05.2015
2. Di confermare, in particolare, la procedura senza prove di ammissione già deliberata da questo Collegio con delibera n°28 del 14.05.2015.
3. Di delegare al dirigente scolastico le eventuali modifiche dovessero essere rese necessarie dalle modifiche del quadro normativo in ragione dell'emergenza da virus corona, con l'impegno portarle a ratifica nella prima seduta utile del collegio dei docenti.

2. Adozioni libri di testo a.s. 2020/21

Il Collegio

Visti

- la legge n. 169/2008 di *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università*
- il decreto-legge 18 ottobre 2012, n.179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante *Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*", e in particolare l'art. 11, con il quale si dispone l'abrogazione dell'obbligo di adozione dei testi scolastici con cadenza pluriennale a decorrere dal 1° settembre 2013
- il decreto ministeriale di applicazione n. 781 del 27.09.2013
- il decreto legge n. 104/2013 convertito, con modificazioni, nella legge 128/2013, art.6 (*Contenimento del costo dei libri scolastici e dei materiali didattici integrativi*)
- le circolari prot. MIURAOODGOS n° 2581 del 09.04.2014 e n° 4586 del 15.03.2019
- l'OM 17 del 22/5/2020

Considerato che

- a causa delle restrizioni dettate dall'emergenza sanitaria in corso, non è stato possibile mettere in campo le procedure necessarie all'adozione di nuovi testi
- la situazione di disagio economico in cui versano molte famiglie consigliano una conferma dei testi in adozione in modo da estendere le possibilità di riutilizzo
- non sono individuate al momento esigenze formative emergenti dall'avvio del triennio dei professionali così come disegnati dal decreto 61/2017

Delibera (n°22)

1. Di approvare l'adozione dei libri di testo per l'a.s.2020/21 secondo i tabulati depositati agli atti dell'istituzione scolastica
2. Di dare atto che, le nuove edizioni di testi già in adozione non sono nuove adozioni.

il Dirigente Scolastico
prof. Antonio Natalicchio

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, d.lgs. 39/93. Originale agli atti)